

Brunello di Montalcino, Giacomo Bartolommei è Rising Star per Wine Enthusiast

scritto da Redazione Wine Meridian | 19 Agosto 2026



Giacomo Bartolommei, presidente del Consorzio Brunello di Montalcino, entra nella lista dei Rising Star di Wine Enthusiast come unico rappresentante italiano. La rivista statunitense premia la sua visione orientata alla longevità del settore vinicolo. Il Consorzio, che riunisce 214 soci, punta ora su un piano di promozione internazionale per il biennio 2026-2027.

Il presidente del Consorzio Brunello di Montalcino, Giacomo Bartolommei, è – unico italiano – Rising Star per Wine Enthusiast. La rivista internazionale di riferimento per i settori del vino e delle bevande ha infatti rilasciato ieri sera la propria selezione dei 12 “talenti emergenti” (*Rising*

Stars) che a vario titolo si sono distinti nel corso dell'ultimo anno in favore del comparto.

Giacomo Bartolommei, classe 1991, enologo e produttore a Montalcino è – secondo la testata che vanta una readership complessiva superiore a 4,1 milioni di persone concentrata in particolare negli Stati Uniti – un giovane che *si sta distinguendo per una visione orientata alla longevità in un contesto di sfide che il settore si trova ad affrontare*. “Parliamo dell'industria vinicola odierna – ha detto Bartolommei a Wine Enthusiast – come se fosse in una situazione di crisi senza precedenti con dazi, calo dei consumi, clima e regolamentazione. Ma dimentichiamo la nostra storia. **Dobbiamo riuscire a dare ai nostri produttori – ha aggiunto il presidente del Consorzio – il coraggio di tornare a pensare in termini di decenni, non di trimestri e ricordare che i capitoli più importanti della storia del vino sono sempre stati scritti da persone che si sono rifiutate di farsi intimidire dalla crisi del momento**”.

Dei 12 professionisti indicati nella nuova lista di Wine Enthusiast, nove sono statunitensi, uno francese e uno canadese. **Le classi rappresentate sono molto eterogenee, con differenti direzioni future dell'industria:** si va da importatori e distributori a ricercatori, da esperti di vino, divulgatori e appunto da Giacomo Bartolommei in qualità di rappresentante della denominazione toscana da giugno 2025.

Il Consorzio del vino Brunello di Montalcino, che il prossimo anno celebrerà il 60° anno di nascita, riunisce 214 soci per una tutela che si estende su un vigneto Dop di oltre 3.400 ettari. **Una comunità agricola – quella di Montalcino – tra le più virtuose al mondo, con un'economia fondata per la metà delle proprie imprese da aziende agricole e un tasso di disoccupazione che non arriva al 2%.** Un ecosistema trainato soprattutto dal vino e in particolare dal Brunello (9-10 milioni di bottiglie prodotte in media ogni anno) per cui è stato attivato un piano straordinario di promozione a cavallo

del 2026-2027, con eventi dedicati a partire dagli Stati Uniti (New York, Texas, Dallas, Austin solo quest'anno), Canada, Regno Unito, Asia, oltre alla partecipazione collettiva alle principali fiere globali del settore (Vinitaly, Wine Paris, Prowein). Forte il peso dell'export sul fatturato globale (circa il 70%) per un vino ultrapremium storicamente legato alla domanda Usa, che rappresenta oltre il 30% delle esportazioni ma anche principale fruitrice enoturistica nel borgo toscano. L'appuntamento clou dell'anno è come al solito a Montalcino, con l'anteprima delle nuove annate di Benvenuto Brunello, in programma dal 19 al 23 novembre.

Punti chiave

1. **Riconoscimento internazionale:** Giacomo Bartolommei è l'unico italiano tra i 12 Rising Star selezionati da Wine Enthusiast.
2. **Visione strategica:** il presidente invita i produttori a pensare in decenni e non in trimestri.
3. **Numeri del Consorzio:** 214 soci, oltre 3.400 ettari di vigneto Dop e quasi 60 anni di storia.
4. **Peso dell'export:** circa il 70% del fatturato arriva dai mercati esteri, con gli Usa in prima posizione.
5. **Prossimo appuntamento:** Benvenuto Brunello si terrà a Montalcino dal 19 al 23 novembre.